

## **MOZIONE**

### **Partecipazione alle negoziazioni tra Svizzera e Europa**

del 10 marzo 2014

Il voto dello scorso 9 febbraio sull'iniziativa UDC contro l'immigrazione di massa ha dato una chiara indicazione al Governo federale.

La lunga tradizione svizzera nel campo della negoziazione tra Stati ci permette di deplorare i metodi ricattatori e minacciosi che in queste settimane, in modo confuso, aleggiano in Europa. Fermi nella certezza e nella sovranità del nostro diritto e rispettosi della democrazia diretta, la Svizzera non deve reagire e comportarsi parimenti e abbassarsi a livelli di spicciole rivendicazioni, vendette e ritorsioni cantonali o regionali.

La richiesta di ottenere uno statuto speciale per il Ticino, votata dal Gran Consiglio martedì 18 febbraio 2014, è il modo peggiore e il meno efficace per trasformare in realtà ponderata, utile e conforme alle nostre esigenze il verdetto popolare del 9 febbraio.

Sulla base di una lunga esperienza, sulla base dei fatti assunti dopo 12 anni di applicazione dei bilaterali, e affinché esperienza e fatti ticinesi possano servire alla Confederazione e agli altri Cantoni nel round negoziale che si aprirà tra Svizzera e Europa, con questa mozione urgente chiedo che il Consiglio di Stato si attivi subito:

- per formare un Comitato dei Cantoni di frontiera come partner e interlocutore dei prossimi negoziatori;
- per ottenere un posto fisso nella delegazione dei negoziatori che sarà formata dalla Confederazione.

Sergio Morisoli